

# VareseNews

## Lotta al virus: un “sequenziatore di varianti” donato all’ospedale dal Circolo della Bontà

Pubblicato: Lunedì 5 Luglio 2021



Si chiama MiSeq, è un **sequenziatore di ultima generazione** quanto mai prezioso in questa fase, speriamo l’ultima, della pandemia: serve infatti a “dare la caccia” alle mutazioni del virus SarsCov-2, alla cosiddetta variante Delta in particolare. Lo strumento è stato consegnato da **Fondazione Circolo della Bontà** al laboratorio di Microbiologia di Asst Sette Laghi, al quale mesi fa la stessa Onlus aveva donato la “Ferrari di tamponi”, una macchina in grado di raddoppiare i controlli per il censimento aggiornato del virus. Centosessantamila euro l’ammontare complessivo dell’investimento.

**Il risultato è duplice: si potenzia il patrimonio tecnologico** di una divisione assurta alla ribalta nazionale lo scorso inverno per aver isolato le varianti brasiliана e sudafricana; **si consente all’azienda ospedaliera di Varese di condividere le proprie competenze con la rete regionale.**

«MiSeq è qualcosa di più un semplice apparecchio. E’ una piattaforma analitica che ci permetterà di studiare in modo più approfondito la variabilità di Sars Cov-2 e di tenere sotto attento e costante monitoraggio l’andamento epidemiologico dell’infezione», spiega il professor **Fabrizio Maggi**, pisano, da quasi un anno direttore della Microbiologia.

«Ai donatori la nostra riconoscenza per l’intelligente collaborazione».

**Fondazione Circolo della Bontà, che taglia quest’anno il traguardo dei dieci di vita, fu tempestiva**

nel lanciare l'8 marzo del 2020 una raccolta fondi finalizzata a contenere le incursioni devastanti del Covid: «Capimmo subito che nessun sistema sanitario territoriale avrebbe potuto, da solo, affrontare un'emergenza senza precedenti», dice il presidente Gianni Spartà. «E la gente rispose con una generosità e un senso di appartenenza davvero rari: acquistammo e consegnammo di tutto ai nostri ospedali. Settemila donatori, perfetta sintonia con Asst Sette Laghi che aveva compilato una “nota della spesa” e con Protezione Civile e Croce Rossa che provvedevano ai recapiti delle merci in pieno lockdown. In questi mesi terribili s'è capito quanto sia fondamentale il ruolo di un Terzo Settore accreditato per assistere meglio i pazienti e sostenere i presidi ospedalieri».

**Il direttore generale Gianni Bonelli** rivendica la sollecitudine di Asst Sette Laghi nella scelta «di innovazioni tecnologiche e organizzative per potenziare i servizi, una volta superata l'emergenza. Non abbiamo mai smesso di pensare al futuro. Il sequenziatore genico ne è l'esempio. E' preziosissimo in questo contesto per identificare le varianti. E ci pone nelle condizioni di sviluppare le altre Strutture del Dipartimento dei Servizi sulla scia un ambizioso progetto di collaborazione condiviso nel Dipartimento e con l'Università dell'Insubria. Davvero grazie a Fondazione Circolo della Bontà per aver sempre assecondato le strategie di Asst Sette Laghi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it